

RADIOUNO 19.35 RAIUNO ore 14.15

«Audiobox» i libri in diretta

Un Village tutto per Lanois

Borges ha scritto che «il libro è un'estensione della memoria e dell'immaginazione».

Continua nel segno della «world music» l'avventura televisiva del Tam Tam Village (Raiuno, alle 14.15).

A Roma conferenza stampa senza nessuna novità Confermata la sigla di Baglioni ma ancora silenzio su ospiti e presentatori La Rai stanzierà quattro miliardi

Festival di Sanremo ultimissime dal nulla

«Ho fatto il Festival che volevo, l'ho rivoluzionato aprendo una nuova strada e chiunque prenderà il mio posto non potrà fare a meno di tenerne conto».

ALBA SOLARO

ROMA. «Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma» è il motto che Aragazzini si è scelto per battezzare la quarantesima edizione del Festival di Sanremo.

ROMA. «Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma» è il motto che Aragazzini si è scelto per battezzare la quarantesima edizione del Festival di Sanremo.



Due protagoniste femminili del prossimo festival di Sanremo. A sinistra: Mia Martini, in alto, Milva che ritorna dopo molti anni con una canzone di Ron

RAITRE ore 20.30

I ritrovati e i dispersi: «Chi l'ha visto?» ritorna sui propri passi

Gianluca e Gilda, i due ragazzi napoletani scappati da casa con il loro equipaggiamento di scout e nintiscigiamiento di disperazione per la morte del secondo genito.

Da quello di Nino Ficarra, l'operario dell'Enel di Catania scomparso al culmine di una lunga crisi di disperazione per la morte del secondo genito.

Si canta dal vivo con l'orchestra come trent'anni fa, è vero; ci sono i cantanti stranieri abbinati agli italiani in gara, certamente, ma cantano nella loro lingua e non si capisce bene come questo possa fare di loro degli ipotetici ambasciatori della canzone italiana nel mondo.

Restano le incognite. Chi presenterà il festival (girano sempre i nomi di Dorelli o Cucarini)? Quali saranno gli stranieri abbinati agli italiani? Su quale agenzia demoscopica cadrà la scelta per la formazione della giuria di duemila persone richiesta dall'Afi che non gradisce più la giuria popolare?

Chi saranno i «superospiti», che devono rispondere alle caratteristiche di essere «o dei grandi nomi oppure dei grandissimi venditori di dischi a livello internazionale»?

chi si affermava che l'Afi aveva fatto pressioni ad Aragazzini perché il numero di canzoni in gara salisse da venti a ventisei, così da recuperare qualche escluso eccellente, ma l'Afi smentisce e alla fine Aragazzini dichiara che la richiesta è venuta, sì, ma da alcune case discografiche.

Fantastico sottolinea Maffucci. «Quindici miliardi e settecento milioni è invece la «rata» che resta da pagare dell'appalto di sessanta miliardi assegnato dal Comune di Sanremo ad una azienda di Venezia, la Maltaura, che si occupa della costruzione del Palafoir, la grande struttura che ospiterà il festival e nel resto dell'anno il mercato dei fiori.

Reteitalia sullo scambio dei film «Per noi è stato un affare»

Film che vanno, film che vengono. Gli scambi tra reti Rai e reti di Berlusconi non sarebbero poi così rari, anche se formalmente il Consiglio di amministrazione della tv pubblica non ha precisato norme in proposito.

MICHELE ANSELMI

ROMA. «È normale scambiarsi i film. Non è stata la prima volta e non sarà l'ultima». Così Giampaolo Sodano, grintoso direttore di Raidue, giustificava l'altro giorno l'arrivo sulla sua rete, per la serata di sabato 3 febbraio sulla «morte del marxismo», del film jugoslavo di Boro Draskovic «La vita è bella».

Intanto si è saputo il titolo del film offerto da Raidue per «La vita è bella». Ce lo dice il nuovo responsabile cinema di Reteitalia (ha appena sostituito Marco Bacci), Carlo Vianello. «Abbiamo chiesto Gran Premio, di Clarence Brown, quello con Elizabeth Taylor e Mickey Rooney. È vecchio ma ogni volta che passa in tv fa ottimi ascolti. Franchemente, noi avevamo qualche problema a piazzare in prima serata «La vita è bella», è un film di target poco riconoscibile, difficile da far digerire al largo pubblico senza un supporto giornalistico. Su Raidue, magari, funzionerà meglio».

In attesa di vedere «La vita è bella», il consigliere d'amministrazione della Rai Enzo Roppo (comunista) ha spedito una lettera al presidente Manca e al direttore Agnes nella quale si chiede qualche delucidazione sulla faccenda.

Gentile e professionale, Vianello, dopo aver ammesso che «noi e la Rai ci diamo coltellate» e che «la parola cortesia non esiste in questa logica», aggiunge che anche le altre reti Rai hanno stipulato accordi simili: «Raitre, per esempio, abbiamo dato qualche settimana fa «Stag 17» di Billy Wilder. Serviva a Vieri Razzini. Non ci sono niente di scandaloso se lo scambio è alla pari».

Grid containing TV and radio program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, and Odeon, including show titles, times, and descriptions.